

# LA VOCE DI MONASTEROLO DEL CASTELLO

periodico d'informazione



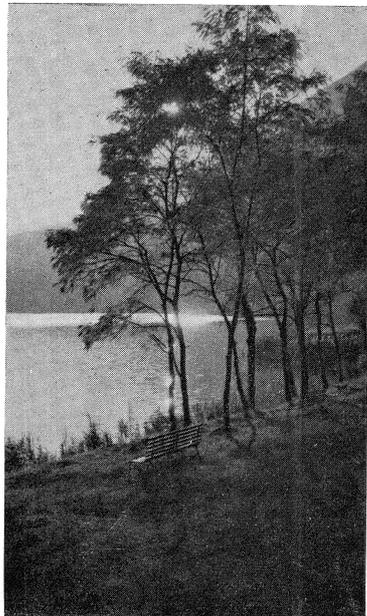
della Amministrazione Comunale

Anno V

25 dicembre 1973

n. 3

## Il Lago da salvare



Il lago di Endine, l'unico lago di una certa importanza che i bergamaschi non devono spartire con nessuno, è sempre stato un lago che ha rovinato i sonni a parecchia gente.

Già nel 1572 l'Ingegnere Maiani si occupò di esso. Fu poi la volta di alcuni dogi nel 1600, del Ministro per l'Economia Nazionale e del Prefetto di Bergamo in data più recente. Tali interessamenti non erano dettati però dall'inquinamento, ma da vertenze sulla proprietà del lago e sul diritto di pesca.

Solo nell'autunno del 1968, la Pro Loco di Monasterolo, organizzò un incontro, sulle prospettive turistiche del lago di Endine. In quell'incontro si disse chiaro che il lago era morente, e, poiché quasi tutti gli interessi turistici della media Valle Cavallina ruotano attorno al lago, bisognava salvare il lago.

Da allora fu un susseguirsi di convegni, progetti, carteggi e appunti, che ebbero il merito di sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità.

Da allora, al capezzale del lago, si avvicendarono insigni studiosi e competenti di Istituti, i quali concordemente dichiararono che la prognosi era infausta. Cioè la fine del lago era prossima.

La causa di tale stato di cose sono molteplici; le più gravi vengono appresso elencate.

1) SCARICO DELLE FOGNATURE: Tutti i paesi rivieraschi scaricano sul lago i rifiuti senza alcuna depurazione.

E' stata suggerita la costruzione di un collettore circumlacuale che raccolga tutte le acque di scarico.

Tale proposta è ancora allo studio, dato l'elevato costo degli impianti (circa 1.000.000.000), e la distanza dei centri abitati tra loro, che potrebbe causare dannosi fenomeni putrefattivi dei liquami.

2) SCARICHI INDUSTRIALI: Nonostante le vigenti norme di legge, la Giunta di Monasterolo è stata costretta ad adottare una deliberazione contro « uno stabilimento chimico » posto sul territorio del

(continua a pag. 4)

## Borse di studio

per le Scuole Superiori

In occasione dell'ultima consegna delle borse di studio agli alunni più meritevoli della scuola media inferiore, Natale 1972, il Sindaco ebbe ad anticipare che, con l'anno 1973, si sarebbe interrotta detta iniziativa, per sostituirla con altra d'incentivazione allo studio, nelle scuole medie superiori.

Le borse di studio, istituite per gli scolari all'entrata in funzione delle medie dell'obbligo, al fine di sollevare, almeno in parte, le spese delle famiglie e finalizzate soprattutto a favorire la partecipazione totale degli alunni, hanno perso ora molto del loro significato, stante la distribuzione del buono libro a tutti gli alunni e per il fatto che il trasporto alunni è gestito da più di un anno a carico del Comune.

La decisione è maturata anche in funzione della sensibilità civica dimostrata dalle nostre famiglie, le quali, con o senza spese, sono convinte della necessità che i loro figli abbiano a frequentare questo triennio dell'obbligo.

L'indagine scolastica promossa l'anno scorso ha messo a nudo che pochi sono i nostri ragazzi che frequentano gli studi superiori.

Dall'indagine è emerso che solo due ragazzi sono iscritti all'Università e cinque frequentano istituti vari.

In questo contesto, ove si ravvisa la difficoltà delle famiglie di sobbarcarsi a ulteriori sacrifici per far proseguire i loro figli negli studi, l'iniziativa dell'Amministrazione comunale desidera inserirsi per cercare, concorrendo economicamente alle spese, di sostenere ed incoraggiare i desideri dei ragazzi di proseguire negli studi.

La Commissione incaricata di predisporre il regolamento per la assegnazione di borse di studio ai ragazzi frequentanti le scuole superiori ha ultimato il suo compito ed il regolamento è stato adottato dal Consiglio Comunale.

I criteri a cui è ispirato il regolamento sono quelli del bisogno opportunamente integrato con la votazione conseguita dallo studente.

Mentre partecipiamo alle famiglie questa nuova iniziativa, che pensiamo di loro gradimento, nello stesso tempo invitiamo gli interessati a produrre le domande, corredate dagli esiti conseguiti, presso gli Uffici comunali.

## SCUOLA MATERNA

Col primo di ottobre c.a. la nostra Scuola Materna ha ripreso il suo ritmo.

Parecchi alunni sono passati alla scuola elementare, altri sono arrivati in lacrime nei primi giorni, ma poi si sono ambientati gioiosamente.

La festa degli Angeli Custodi è stata celebrata con la partecipazione alla S. Messa onde ottenere la protezione dei medesimi per il nuovo anno scolastico.

## LA "BUSTI",

chiede la soppressione della linea Monasterolo - Casazza

Ai cittadini il parere per un servizio municipalizzato

La comunità di Monasterolo ha subito per un lungo periodo una specie d'isolamento dal resto della Valle Cavallina causa la mancanza di strada e di mezzi pubblici di trasporto che la penesse in facile collegamento con la S.S. del Tonale e della Mendola e quindi con gli abitanti dei comuni della Valle.

Con lo sviluppo stradale anche Monasterolo vedeva finalmente realizzato il desiderio di disporre di una autocorriera che collegava il territorio con Casazza, indi con Bergamo e Lovere.

Le migliorate condizioni economiche, a cui si accompagnava un vistoso aumento di automobili pri-

vate, poneva in crisi il servizio pubblico per il quasi totale abbandono da parte degli utenti.

Le tre corse della « Busti », mattino, pomeriggio e sera, si svolgono a detta della Società, con risultato passivo e pressoché inutile.

Queste considerazioni facevano sì che la stessa, nel dicembre del 1972, addivenisse alla decisione di cessare il servizio di linea con decorrenza 1° gennaio 1973.

L'intervento della Amministrazione Comunale, appoggiato dalla Regione Lombarda, fece sì che, dopo alcune riunioni, la decisione venisse rinviata in relazione alle prean-

(continua a pag. 2)

Nell'imminenza delle festività desideriamo esprimere gli auguri di Buon Natale ed Anno Nuovo agli emigranti, ai cittadini ed agli amici tutti di Monasterolo del Castello.



# La Madonna del "Legner",

## LETTERE

al Direttore

Il « Legner » località sita nel nostro comune a circa metà strada tra Monasterolo e S. Felice, luogo incantevole, spicciante il lago, recentemente valorizzato e meritevole d'ulteriore sviluppo, comoda passeggiata per i villeggianti e per quanti hanno bisogno di sollievo fisico e morale, possiede una testimonianza dell'amore dei nostri antenati per la Vergine Adolorata.

Essi nel secolo XIII o all'inizio del XIV sul margine a monte della stradicciola che portava a S. Felice, nella predetta località, le hanno costruito una Cappelletta, che ha preso il nome di « Madonna del Legner ».

Il parroco Don Giacinto Foia-delli, di veneranda memoria, l'aveva fatta restaurare nell'anno 1952 dal pittore Adobati Geremia, di S. Pellegrino.

Trascurata successivamente, si era ridotta in uno stato pietoso. Le ortiche le facevano corona, l'edera ed i rovi si erano appropriate le piccole pareti esterne, il tetto squassato, le infiltrazioni dell'acqua avevano corroso il dipinto, il cancelletto sfasciato.

Tanto abbandono ha destato l'attenzione e suscitato una gara di generosità.

I fratelli Pesenti Romano e Bruno, aiutati dai muratori Meli Rino — emigrante — e Giudici Fedele, l'hanno ripulita, tolto l'intonaco sovrapposto e riportata allo stile primitivo della sua epoca e riparato con criterio il tetto. Il falegname Terzi Natale ha fatto un cancelletto semplice, ma intonato allo stile. Il nostro decoratore Gardoni Adolfo e l'emigrante Pesenti Franco, che per le sue sculture e pitture s'è meritato un'ambita collezione di attestati, da associazioni artistiche e da autorità del Belgio e Consolari Italiane, hanno ridato vita ai colori della Sacra immagine di Cristo e della Vergine. I fratelli Nicolì di Casazza hanno fornito il materiale.

Gardoni Rino ha provveduto al trasporto.

Tutti hanno prestato gratuitamente la loro opera.

Tra quelli che durante i lavori sono passati di là, hanno avuto tutti parole di lode e di incoraggiamento. La Cappelletta ora è rivestita a festa e merita che il viandante le dia uno sguardo, e porga un saluto a Colei che presso il Figlio intercede per la salvezza di tutti.

Il parroco la sera del 14 ago-

sto, vi ha celebrato la S. Messa. Dopo il Vangelo ha rivolto commosse parole di ringraziamento ai promotori ed ai moltissimi intervenuti, l'invito alla devozione a questa Madonna del Legner, che nelle varie, numerose calamità è sempre stata la meta più cara delle nostre mamme.

Sono in deposito L. 42.000 per eventuali migliorie, e resta aperta la raccolta di offerte.

Il Parroco

## Pro Loco

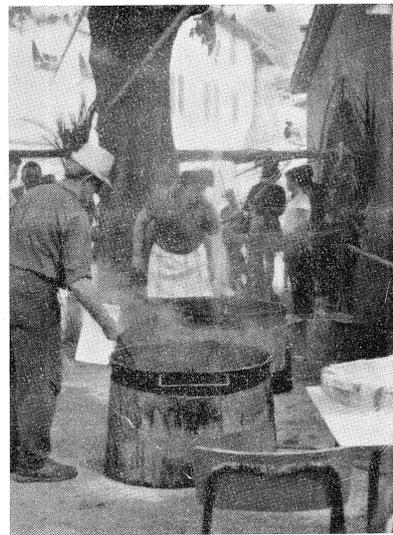
Questa volta possiamo proprio dire che la Pro-Loco, per un breve periodo di tempo, ha chiuso i battenti. Infatti la nuova sede posta nella piazza del paese, per qualche mese resterà inattiva.

Chiuso quindi il calendario delle manifestazioni, un breve riposo e poi si comincerà a rie-

laborare il calendario per l'anno 1974.

Il lavoro che talvolta è stato ostenuato e che malgrado tutto lo pensiamo con nostalgia ci fa ricordare l'affluenza di pubblico in tutte le nostre manifestazioni e ringraziando quanti, sostenitori e soci sempre in aumento ci incoraggiano a proseguire dando una convalida alla buona riuscita delle manifestazioni diamo un arrivederci

Nonostante il tempo non sia stato del tutto clemente, l'ultima manifestazione d'autunno che caratterizza la festa delle « caldarroste » è stata vivacizzata da un'affluenza di pubblico insperata.



I soliti quintali di fragranti e saporite castagne sono stati valorizzati dalla pressante richiesta di quanti erano presenti.

A tal proposito, ricordiamo i quintali di dolci fritte in piazza che nel mese di giugno hanno aperto la prima manifestazione. Avendo messo in calendario: « I giochi per tutti 5 agosto », « La marcia ecologica l'8 agosto », a dire il vero eravamo un po' scettici sulla loro riuscita, ma invece la partecipazione dei villeggianti ci ha talmente incoraggiati che queste due manifestazioni verranno ripetute.

Sono un turista appassionato del lago e villeggiante di Monasterolo del Castello ove da molti anni vi trascorro le mie vacanze.

Nel notare con piacere i cambiamenti operati debbo pertanto segnalare che poco o nulla è stato fatto da parte della Pro Loco o dell'Assessorato al Turismo del comune per evitare che strade e piazze non appena pulite siano immediatamente imbrattate di carte.

Nessun cestino raccogli-rifiuti è stato collocato nell'abitato.

In questo modo non si può certo sperare che gli italiani già così disastrosi possano essere invogliati a collaborare.

Caldeggio in modo particolare la Pro Loco affinché abbia a porvi rimedio non accontentandosi di farci trascorrere alcune belle serate ma che abbiano anche a curare l'ambiente in cui veniamo a trovarci.

Cordialmente.

T. Z.

Ci giunge gradita la segnalazione del Signor T.Z. di Milano il cui comportamento civico è lodevole, comunque la « Pro-Loco » già in precedenza aveva segnalato la cosa all'Assessorato al Turismo, ma questi ha pensato bene di occuparsi solo delle spiagge, come se la Piazza 4 Novembre e le vie interne dell'abitato non appartenessero a Monasterolo.

La mancanza a chi va addebitata?

Alla burocrazia oppure alla miopia del responsabile?

Non di certo alla « Pro-Loco »! Questo è uno dei tanti problemi insoluti che, pur nella loro semplicità, rivestono un ruolo importante nell'ambito del turismo locale: infatti la Pro-Loco si è battuta per ottenere panchine, aiuole fiorite e quanto di meglio per rendere agevole e piacevole il soggiorno a Monasterolo.

Ci auguriamo che la lettera sopra pubblicata sia l'inizio di una maggior collaborazione tra i graditi ospiti al fine di ricevere critiche, pareri e suggerimenti dei quali la « Pro-Loco » ne farà tesoro.

C. M.

## LA 'BUSTI,

continua da pag. 1

nunciate realizzazioni delle varianti al capoluogo di Monasterolo, ed

alla frazione S. Felice, che avrebbero consentito di dirottare lungo questa arteria la linea per Fonteno con conseguente eliminazione delle diseconomie denunciate dalla società.

Del problema se n'è riparlato a novembre e.a. quando la società ha richiesto nuovamente l'abolizione della linea o una compartecipazione economica della Amministrazione

Comunale conglobato in L. 50.000 mensili.

Una verifica effettuata dal Comune per conoscere la reale entità dei trasporti ha portato ai seguenti risultati:

### SPECCHIETTO DATI

Settimana rilevata	Orario della corsa		lunedì		martedì		mercoledì		giovedì		venerdì		sabato		TOTALI	
	A	P	A	P	A	P	A	P	A	P	A	P	A	P	A	P
dal 5-11 al 10-11	6,10	6,20	—	3	—	2	—	2	—	2	—	2	—	2	0	13
	12,00	12,50	—	—	—	2	1	—	—	1	2	—	1	—	3	4
	18,00	18,20	corsa abolita													
dal 12-11 al 17-11	6,10	6,20	—	3	—	2	—	2	—	3	—	2	—	2	0	14
	12,00	12,50	—	—	—	1	—	2	1	—	2	2	2	1	1	6
	18,00	18,20	corsa abolita													

Per completare il quadro della situazione va fatto rilevare che nessun utente del servizio e nessun cittadino, ha segnalato la venuta meno della corsa delle ore 18,00-18,20 e che i due trasportati al mattino sono due operaie che si recano al lavoro l'una a Casazza e l'altra a Zingonia.

E' evidente lo scarso uso del mezzo di trasporto pubblico che i cittadini fanno a cui, di riscontro, si assiste al fatto anacronistico di tre autocorriere che partono da Monasterolo alle ore 12,50 diretto l'una allo stabilimento Dalmine, l'altra al-

lo stabilimento Italsider di Lovere e l'ultima diretta a Casazza.

L'Amministrazione comunale s'è già occupata della cosa e trovandosi ad un bivio rappresentato dalla irrinunciabilità del servizio, per il fatto che un centro isolato del resto della Valle è come un arto staccato dal corpo e che quindi non può prosperare, e dalla realtà inconfutabile dello scarso uso del servizio fatto da parte dei possibili utenti.

Questo non uso è forse da interpretare come un servizio superato quello reso dal trasporto pubblico per cui si possa rinunciare senza

rimpianti a tale servizio? Ovvero deve la Comunità concorrere economicamente (spesa annua L. 600 mila) al mantenimento del servizio ben sapendo che anche quando le due varianti stradali saranno una realtà difficile risulterà ottenere dalla Busti il servizio automobilistico?

A questi interrogativi la popolazione è invitata a dare un parere onde determinare l'indirizzo a cui gli Amministratori locali dovranno attenersi nella inevitabile trattativa che dovranno aprire con la Soc. Busti.

Soluzioni alternative non mancano quale, per esempio, quella un poco « affascinante », ma certamente costosa per la comunità Monasterolese, di un servizio municipale a pagamento o gratuito, la cui spesa potrebbe, se ritenuto quello del trasporto un servizio sociale, come nella fattispecie esso assume, recuperarsi attraverso una autotassazione in rapporto al reddito familiare.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ATTENDE PROPOSTE.

# Tre fratelli di Monasterolo si incontrano dopo 50 anni

Al valico dei Colli di S. Fermo abbiamo incontrato, nei giorni scorsi, una comitiva numerosa e particolarmente allegra che sarebbe passata inosservata, tra le molte che si trovavano in questa amena località, se non fosse stato per la « parlata » un poco particolare di alcuni suoi componenti.

Frammisto al dialetto nostrano si sentiva parlare italiano, inglese, francese e in un altro idioma che al momento non siamo stati in grado di definire.

Ci siamo avvicinati alla persona che parlava la nostra lingua e ci siamo informati sulla lingua « straniera » parlata da una persona del gruppo.

Il signor Italo Meli (questo il nome della persona interpellata) ci ha spiegato che si trattava di una riunione familiare che aveva al centro tre fratelli che giungevano dal Messico e dalla Francia che si rivedevano a distanza di 50 anni. Il fatto era interessante così ci siamo fatti raccontare la storia direttamente da queste persone, tutte native di Monasterolo, che nel lontano 1923-'24 decisero di lasciare l'Italia e di tentare la fortuna all'estero.

Il signor Giocchino Gardoni è rientrato in Italia dal Messico dopo 50 anni esatti di assenza. In America giunse nel 1923 e trovò immediatamente un buon

lavoro presso una società di ricerche nel ramo dei metalli preziosi.

« Mi sono trovato subito a mio agio — ci dice — anche se inizialmente qualche difficoltà l'ho dovuta superare; comunque debbo dire che ben presto ho trovato il giusto ritmo e con il passare degli anni la mia posizione all'interno della società si è rafforzata, tanto da portarmi ai livelli di vertice ».

Parla italiano stentato comunque facilmente comprensibile. Ci dice che ha trovato forti cambiamenti sia al suo paese che nella nostra provincia.

Il fratello Giovanni è invece approdato in Francia alla periferia di Lione dove ha iniziato l'attività di elettricista. È venuto in Italia una decina di volte in 50 anni, perciò lui ha potuto vedere da vicino la trasformazione avvenuta. « Sono molto contento — ha detto — di trovarmi finalmente assieme ai miei fratelli e agli altri familiari a distanza di tanti anni, e di poter trascorrere con loro qualche tempo ». In Francia gode ora di una meritata pensione, « circa 250 mila lire — ci dice —; comunque dove abito i prezzi e di conseguenza il costo della vita è molto più alto che qui da voi ».

La terza è una sorella Iside

sposata al sig. Meli Pietro che risiedono in Monasterolo.

Con i tre fratelli, che erano giunti con le rispettive consorti, erano presenti sui Colli di S. Fermo anche numerosi altri parenti tra i quali la signora Gu-

cultivazione dei funghi. « Dopo i primi anni di difficoltà, il lavoro m'ha dato grosse soddisfazioni, l'azienda ha progredito ed ora mi posso dichiarare soddisfatto ».

Inoltre erano presenti altri an-



glielmina sposata al signor Giuseppe Marzetti. Con lui si è trasferita a Detroit nel 1923. È tornata in Italia quattro volte ma solo in questa occasione ha potuto incontrarsi con tutti i suoi fratelli.

Il marito ha iniziato in America una attività particolare: la

cora fra i quali i nipoti francesi Meli Cristian, Virginia, Fabrizio, Pascale e Patricia.

Sono questi cittadini di Monasterolo che anche dopo numerosi anni di lontananza, e come loro tanti altri, dopo duro lavoro e soddisfazioni tornano volentieri a confondersi tra i loro compaesani.

## Novità per il trasporto alunni **SPORTELLO FARMACEUTICO**

Il crescente numero di ragazzi che frequentano la scuola e il conseguente invecchiamento del mezzo di trasporto sin qui utilizzato, unitamente ad altri problemi economici e gestionali, ha reso necessario un repentino cambiamento del trasporto alunni.

L'inizio dell'anno scolastico vedeva i ragazzi delle medie obbligati a partire con molto anticipo da Monasterolo e tornare molto tardi da Casazza, stante il limitato numero dei posti disponibili sul vecchio pulmino.

Per porre rimedio a questo disagio, in attesa che altri organismi sovracomunali (Provincia o Comunità Montana) si decidessero a gestire questo servizio, l'Amministrazione comunale è venuta nella determinazione di acquistare uno scuolabus semi-nuovo per risolvere i disagi e gli altri problemi in una sola volta. Con una spesa di L. 1.300.000 si acquistava il pulmino che molti conoscono e che nella fotografia si può ammirare.

Il servizio di guida è sempre assicurato dal Sig. Zambetti che fa da spola tra scuola e casa dei ragazzi.

Gli alunni interpellati, dopo due giorni di freddo, si sono dimostrati soddisfatti del nuovo servizio che li solleva dai tempi morti di attesa davanti alla scuola.

Per la migliore conservazione dell'automezzo è previsto di ricavare una autorimessa nell'edificio acquistato in Via S. Felice con ingresso dal parcheggio.

*Sono stati posti in opera appositi pannelli per le pubbliche affissioni. Si fa invito a tutti di evitare di affiggere manifesti sulle pareti di edifici al fine di contribuire a migliorare l'aspetto del paese.*



\* \* \*

Il trasporto alunni dei ragazzi della scuola materna, elementare e della media è costato nell'anno scolastico 1972-1973 L. 1.300.000 delle quali L. 1.100.000 recuperate come contributo della Regione ed erogati al Comune attraverso l'Amministrazione Provinciale.

Per l'anno scolastico in corso è prevista una spesa di L. 1.600.000.

\* \* \*

L'O.N.M.I. ha comunicato che per mancanza di efficienza dell'au-

to mezzo con cui era svolto nei paesi il servizio di consultorio si vede costretta a cessare tale attività a decorrere dal nuovo anno.

È stato sollecitato l'Ente a continuare il servizio sino a quando la riforma sanitaria disporrà diversamente senza avere avuto a tutt'oggi una risposta.

In un incontro con le mamme, in alternativa, è stata presa in considerazione la possibilità di fare svolgere tale servizio ad un medico da convenzionare.

Il Comune di Monasterolo da sempre sprovvisto di servizio farmaceutico, ha dal 2 novembre un servizio di distribuzione di medicinali in luogo. Tempo fa si era parlato dell'opportunità dell'apertura di uno sportello farmaceutico che potesse soddisfare le richieste dei cittadini e dei numerosi turisti estivi, che per tale servizio erano costretti a dover percorrere 2 Km. sino a Casazza.

Difficoltà per la realizzazione dell'iniziativa esistevano e molte, reperimento del responsabile della distribuzione, arredamento, rifornimento dei medicinali, affitto e compenso al gestore, a cui si aggiungeva lo scetticismo di alcuni benpensanti.

A tutto questo è stata data una risposta positiva, attraverso la modifica dell'impostazione originariamente prevista, in virtù anche della disponibilità espressa, sin dal primo contatto dal titolare della farmacia Dr. Varinelli a voler venire incontro alle necessità della comunità di Monasterolo.

La fase sperimentale, in atto, prevede la consegna delle ricette entro le ore 18, presso gli uffici comunali nei giorni di presenza del medico condotto martedì, mercoledì, venerdì) e la consegna dei medicinali avviene un'ora dopo, alle ore 19, presso l'ambulatorio a cura del titolare della farmacia.

Nel sottolineare la validità dell'importante accordo, che elimina i disagi, tanto più sentiti nella stagione invernale, si raccomanda il rispetto delle semplici norme regolanti il servizio.

(continua da pag. 1)

comune di Endine Gaiano. Questo verbale fu redatto da 3 comuni rivieraschi in data 22-9-1969.

Dopo quattro anni, quello stesso stabilimento non ha ancora il depuratore.

3) **ACQUEDOTTI LOCALI:** Il prelievo di acqua sorgiva è stato determinante per la rottura dell'equilibrio naturale esistente. La popolazione rivierasca ha la possibilità di prelevare 567.648 mc. di acqua all'anno, mentre quella prelevata dai comuni per altre località è di mc. 2.680.560 all'anno.

La mancanza di acqua infatti, non facilita il ricambio del lago, ma agevola la formazione di strati fangosi sul fondo ed abbassa il livello del lago.

Ciò si può desumere dall'esame

# Il Lago da salvare

l'asciutto per tale abbassamento. Ma la poca profondità delle acque si traduce in una abnorme produzione di alghe e canneti.

4) **ALGHE E CANNETI:** Sul lago vi è un'eccessiva proliferazione vegetale. Ciò è da imputarsi come anzidetto alla poca profondità del lago che permette alle alghe di ricevere i raggi del sole. Tale proliferazione ossigena l'acqua durante il periodo di sole, ma durante i processi putrefattivi delle piante morte, assorbe ossigeno e forma sostanze nocive, in modo che sul fondo del lago c'è mancanza tota-

aggiungere L. 2.500.000 per il trasporto e il montaggio e L. 7.000.8.000 di energia elettrica per 8 ore lavorative.

Noleggiando invece la draga, il costo mensile si aggirava su lire 1.500.000. La produzione oraria veniva garantita in 900 mc./h di acqua più solido e 50 mc./h di misto.

A distanza di tre anni è probabile che si debbano rifare i conti aggiungendo qualche altro milione.

Forse il problema del lago potrebbe essere risolto dall'Atlas Copco, che in collaborazione con l'Istituto Limnologico dell'Università di Loud, ha ottenuto interessanti risultati in Svezia e Germania. Ma ancora non si conoscono i costi degli impianti e la capacità effettiva

di salvare il lago di Endine che di magagne ne ha tante.

L'Amministrazione Comunale di Monasterolo va certamente incoraggiata e plaudita, perché come è dimostrato da numerosi documenti, si è impegnata e s'impegna per la salvezza del lago.

Ed è proprio su un lago sano e pulito che si fonda il suo ambizioso programma di espansione turistica-industriale.

Auguriamoci che la Provincia e la Regione, già sensibili a questo problema, intervengano in modo concreto, anche perché i tempi stringono.

Altrimenti non ci resterà che portare crisantemi sul lago e qualcuno come Master, potrà scrivere bellissimi epitaffi.

Bressan A.



di due carte di rilievi batimetrici del lago, ambedue in scala 1:5.000. Una risalente al periodo fascista, in quanto si trova la scritta « Municipio di Spinone dei Castelli », l'altra molto recente. Da queste carte si rileva un abbassamento di livello che, in alcuni punti, è di ben 3 metri.

Tale riduzione è enorme, se si considera che tra i due rilievi consultati vi è un intervallo di 45 anni.

Il principio di abbassare il pelo dell'acqua sul lago, presenta il vantaggio di arricchire, per diminuita pressione della colonna d'acqua, il getto delle sorgenti lacuali e quello di ridonare all'agricoltura la zona del contorno lacuale messa al-

le di ossigeno e presenza eccessiva di ammoniaca e fosfati. Gli esperti propongono quindi una periodica asportazione meccanica di una parte delle alghe e lo sfoltimento dei canneti, poiché la completa asportazione altererebbe l'equilibrio biologico.

Anche la pulizia del fondo del lago è stata presa in considerazione. Le ditte specializzate in tali lavori sono la Società I.B.C. di Como, la Ditta Guidi di Bologna e l'officina F.lli Perolari di Vertova.

Questa ultima Ditta, nel 1970, aveva offerto una draga per ripulire il fondo del lago al prezzo di L. 18.700.000 ai quali bisognava

## ISOLA PEDONALE

### e fiori ornamentali

Per la prossima stagione si sta pensando d'adottare la chiusura al traffico automobilistico sulla via Chiesa ed eventualmente sulla via Loj.

L'argomento s'è posto alla attenzione degli abitanti, stante la necessità d'assicurare ai turisti, nel periodo di ferragosto, un luogo sicuro e tranquillo senza pericoli per i bambini.

L'idea necessita d'essere discussa, verificando la validità dell'iniziativa e poi stabilirne la durata e gli orari in cui il divieto di transito dovrà essere assoluto.

L'argomento probabilmente sarà discusso in un incontro con i residenti nelle due strade e con la restante popolazione per indire un referendum.

La notizia s'è voluta comunicare affinché sia anticipatamente motivo di pensiero per la migliore decisione che si vorrà adottare.

Altra piccola novità, si sente dire, dovrebbe essere rappresentata dalla posa sul suolo pubblico di va-

ri caratteristici di fiori che sono in allestimento.

Costituisce certamente la notizia una piacevole illazione che contribuirà a dare una nota di bellezza agli angoli di Monasterolo.

## SCUOLA ELEMENTARE

Porgiamo volentieri un saluto e un augurio a tutti i nostri alunni che sono ritornati nei banchi della scuola.

Ci auguriamo che la loro fatica sia proficua e valida perché diventino domani responsabili e ottimi cittadini integerrimi.

Durante lo scorso anno scolastico, le diverse iniziative promosse, anche con il concorso dell'Amministrazione Comunale, si sono dimostrate propizie, tanto che è stato assai limitato il numero degli alunni ripetenti.

Si spera che la scuola integrata possa essere attuata anche quest'anno e si hanno buoni motivi di ritenere che dovrebbe dar risultati ancor migliori, data l'esperienza acquisita nello scorso anno.

Gli alunni hanno chiuso il precedente anno scolastico, offrendo alle famiglie un giornaletto da loro redatto, tendente a intensificare la prevenzione degli infortuni. Tale giornaletto, inviato anche all'ENPI, ha riscosso il plauso di questo Ente, dell'autorità scolastica e comunale.

## Campo SPORTIVO

Nel periodo pre estivo è stato tutto un continuo correre per realizzare alcune opere di edilizia minore, al fine di migliorare le attrezzature locali.

Il campo sportivo è stato migliorato cintandolo completamente su tre lati, allargando ed allungando il rettangolo di gioco a ml. 62 x 33 e dotandolo d'illuminazione per il gioco notturno.

Ciò ha reso possibile lo svolgersi del torneo che ha destato l'entusiasmo e l'interesse della comunità nei mesi di luglio e di fine agosto.

I lavori hanno comportato globalmente una spesa di L. 1.783.305. Al fine di completare l'iniziativa sono stati realizzati gli spogliatoi i quali hanno comportato una spesa di L. 812.990.

L'Amministrazione Prov.le ha disposto un contributo di L. 500.000.

## FIORI D'ARANCIO

NINFA NICOLA con GIUDICI PATRIZIA e Monasterolo, 20-1-1973

PECIS ALFREDO con TRUSSARDI SUSANNA Monasterolo, 24-4-1973

RIZZI LUIGI con GIUDICI JOSEF Monasterolo, 27-8-1973

ZAPPELLA LUIGI con TRAPLETTI EUGENIA Grone, 28-12-1972

GHILARDI ANGELO con CONTESSI LUIGINA Sovero, 9-6-1973

BRESSAN ANGELO con ARIZZI GIUDITTA Casazza (Colognola), 2-7-1973

TRAGELLA LIVIO con SAVALLI MARIA Cologno Monzese, 28-8-1973

PETTINI MARIO con DELL'ANGELO ANNA MARIA Endine Gaiano, 20-3-1973

AGAZZI ENRICA Grone, 18-8-1973

FACONDINI ARMANDO con TRUSSARDI MARIO con BONORIS GIUDITTA Castro, 18-9-1973

MICHELI ULISSE con TRUSSARDI MADDALENA ANGELA Monasterolo, 20-10-1973

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 5/69 del 29-3-1969

Direttore responsabile: ALDO BELLINI Tip. Mazzoleni - Seriate - Tel. 29.58.65

ROGER DAHM con PESENTI ELDA Longlaviile, 30-9-1972

GIUDICI G. LUIGI con JEANDEMANGE JEANNE MARIE Villeparisis, 17-7-1972

BRIGHENTI GIULIO con RUCHONNET FRANÇOISE Bellinzona, 6-10-1972

## FIOCCHI ROSAZZURRI

ROBERTA di Tiraboschi Luigi e Graziella Facchinetti Monasterolo, 15-3-1973

ALFIO di Facchi Germano e Cambianica Maria Trescore B., 27-1-1973

MASSIMO di Terzi Giuseppe e Pegurri Rosaria Seriate, 30-1-1973

GUERINO di Facchi Attilio e Alberti Lucia Trescore B., 13-2-1973

GIAN ANGELO di Rianaldi Carmelo e Martinelli Luigina Trescore B., 4-3-1973

CRISTINA di Ghisalberti Virgilio e Torri Giacoma Trescore B., 6-3-1973

ROSA di Francavilla Salvatore e Cambianica Arnalda Seriate, 2-5-1973

MASSIMO di Seghezzi Pierino e Meli Rosa Olivo Trescore B., 29-3-1973

VERBENA di Trussardi Luigi e Rosa Giuseppina Trescore B., 7-8-1973

WILMA di Pasinelli Antonio e Zambetti Luigina Trescore B., 22-8-1973

JOSIANNE SALIMA BENEDETTA di Brighenti Giulio e Françoise Ruchonnet Locarno, 27-1-1973

CHRISTIAN PIETRO EMILIO di Torri Riccardo e Soldini Mirta Locarno, 18-5-1973

## Gi hanno lasciato ...

MUTTI CRISTINA Monasterolo, 8-1-1973

PERANI ANGELO Monasterolo, 9-1-1973

GARDONI LUIGI ORAZIO Monasterolo, 25-2-1973

MAFEZZONI ANTONIO Monasterolo, 13-4-1973

MELI BATTISTA Monasterolo, 26-4-1973

RACINI ITALO Monasterolo, 7-5-1973

BETTONI RINALDA Monasterolo, 30-5-1973

PARMIGIANI GIACOMO Monasterolo, 22-9-1973

PETTINI LUIGI Monasterolo, 24-9-1973

TRUSSARDI GIUSEPPE Lovere, 14-6-1973

POLONI OSVALDO Albi (F), 19-10-1972

ZANNI NATALE Raucorol (F), 25-1-1973

ZAMBETTI SAVINA Monasterolo, 11-12-1973

FORINI MARIA LETIZIA Albino, 16-12-1973